

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

CORSO DI DOTTORATO IN **DIRITTO**

CURRICULUM PRIVATISTICO (CODICE 11186)

(Diritto del lavoro, privato, privato comparato, processuale civile)

XLI CICLO, AVENTE SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI GENOVA, INDETTO CON DECRETO RETTORALE N. 2409 DEL 6 GIUGNO
2025 E SS.MM.II.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and strokes, located on the right side of the page.

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 22 luglio 2025 alle ore 18.00 in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso di cui al titolo nominata con Decreto Rettorale n. 2914 del 14 luglio 2025.

Sono presenti i signori:

Prof. Andrea Fusaro (PO)

Prof. Marco Novella (PO)

Prof. Mauro Grondona (PO)

Prof. Vincenzo Ansanelli (PO)

Viene nominato Presidente il Prof. Andrea Fusaro

Svolge le funzioni di segretario il Prof. Vincenzo Ansanelli

La Commissione giudicatrice prende atto che il procedimento concorsuale deve avere termine entro il 31 luglio 2025 e decide di renderne pubblico il risultato mediante pubblicazione nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza

La procedura di selezione è intesa ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica. Le commissioni giudicatrici valutano la stessa mediante idonea comparazione (artt. 4 e 5 del bando di concorso e art. 17 del Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca).

La Commissione stabilisce che i criteri e le modalità di valutazione dei titoli saranno i seguenti: (vds. art. 12 del D.P.R. 487/94).

A parziale rettifica del verbale redatto e sottoscritto dalla Commissione in data 21 luglio 2025, fermi i criteri già determinati per la valutazione dei titoli (che di seguito per comodità verranno nuovamente riportati), i criteri per la valutazione della prova scritta e del colloquio, in ottemperanza a quanto previsto dal bando di concorso (art. 4 c. 1 lett. c): *La prova a contenuto teorico e/o pratico si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60. Il colloquio consiste nella discussione della prima prova e nell'illustrazione delle attività di ricerca d'interesse per il candidato, anche sulla base delle attività pregresse dichiarate nel curriculum vitae et studiorum, fermo restando quanto eventualmente diversamente disposto nell'allegato A. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60*), vengono come di seguito rideterminati.

Ragguagliati a 160 (centosessanta) i punti complessivi destinati alla valutazione dei candidati, la Commissione stabilisce la seguente ripartizione del punteggio:

- per i titoli, sino a punti quaranta
- per la prova scritta, sino a punti sessanta
- per il colloquio, sino a punti sessanta.

La Commissione stabilisce che i criteri e le modalità di valutazione dei titoli saranno i seguenti: (vd. art. 12 del D.P.R. 487/94):



1) punteggio di laurea (minimo 0/massimo 5, da ripartire secondo il seguente criterio: 5 punti per un voto di laurea pari a 110, incluse lode e dignità di stampa; 4 punti per un voto di laurea compreso tra 106 e 109 inclusi; 3 punti per un voto di laurea compreso tra 102 e 105 inclusi; 2 punti per un voto di laurea compreso tra 98 e 101 inclusi; 1 punto per un voto di laurea uguale o inferiore a 97);
per i candidati non laureati: minimo 0/massimo 3 (calcolato in base alla media dei voti);

2) rilevanza dell'oggetto della tesi di laurea per l'attività di ricerca del corso di dottorato (punteggio: minimo 0 massimo 2);

3) ulteriori titoli di studio rilevanti per l'attività di ricerca del corso di dottorato (punteggio: minimo 0 massimo 3);

4) pubblicazioni inerenti l'attività di ricerca del corso di dottorato (punteggio: minimo 0 massimo 7);

5) valutazione dell'originalità, della struttura e della coerenza del progetto di ricerca con l'attività del corso di dottorato progetto di ricerca (punteggio: minimo 0 massimo 20)

6) risultanze delle lettere di referenza (punteggio: minimo 0 massimo 3). Verrà presa in considerazione la notorietà scientifica del redattore delle lettere in relazione ai temi di ricerca e il contenuto delle medesime.

L'esame dei titoli si intende superato se il candidato ottiene un punteggio di almeno venticinque/quarantesimi.

I criteri di valutazione della prova scritta saranno:

- Spunti di originalità nella trattazione del tema (minimo 0 massimo 15)
- Conoscenza del dibattito dottrinale e dei relativi orientamenti giurisprudenziali (minimo 0 massimo 15).
- Padronanza dei concetti fondamentali della materia (minimo 0 massimo 15).
- Forma dell'esposizione, anche tenuto conto della proprietà di linguaggio, capacità argomentativa e rigore logico-giuridico (minimo 0 massimo 15).

La durata della prova scritta è di ore 4 (quattro).

Verranno sorteggiate n. 4 tracce (diritto privato, comparato, lavoro e processuale civile) fra le quali il candidato potrà scegliere.

Non potranno essere consultati testi cartacei o telematici.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno quaranta/sessantesimi.

Il colloquio verterà sulla discussione della prova scritta e del progetto di ricerca.

I criteri di valutazione del colloquio saranno i seguenti:

a) capacità di discussione critica della prova scritta (punteggio: minimo 0 massimo 30)

b) capacità di analisi critica e argomentativa del progetto di ricerca (punteggio: minimo 0 massimo trenta)

Nel corso del colloquio il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno quaranta/sessantesimi).

La graduatoria dei titoli sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito: <https://unige.it/usg/it/dottorati-di-ricerca> alle ore 10:00 del 23 luglio 2025.

La seduta telematica è tolta alle ore 18.07 del 22 luglio 2025 e la Commissione si aggiorna alle ore 18:11 del 22 luglio 2025 per la valutazione dei titoli.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente

Prof. Andrea Fusaro

